

CALCIO
DILETTANTI

SECONDA CATEGORIA

**Il Guastalla
pensa in grande:
per il centrocampo
preso Nebbioli**

Il Guastalla, nobile decaduta che sarà nuovamente ai nastri di partenza del campionato di Seconda categoria, fa sul serio e, nella serata di mercoledì, ha ufficializzato l'arrivo in rosso-blu dell'esperto centrocampista Marco Nebbioli, classe 1976, pienamente recuperato dopo l'infortunio al ginocchio patito lo scorso anno a Brescello. Un rinforzo importante, che può fare la differenza: Nebbioli, giocatore dal grande carisma, ha nel Dna le caratteristiche del leader per guidare la formazione del nuovo mister Luca Crotti verso la vetta del girone F, popolato da

tante formazioni che puntano al titolo. Viadana, Poviglio, Arceto, Pavullo, Rolo, Colomo, San Benedetto Po, Luzzara e la già citata Brescello sono le tappe di una lunga e prestigiosa carriera nei dilettanti, che è ben lontana dalla fine: "Spero di essere in campo già domenica - spiega il diretto interessato - non vedo l'ora di tornare a giocare. Ho scelto di scendere di categoria non perché mi reputi sul viale del tramonto, ma perché qui c'è un bel progetto e io ho bisogno, per recuperare dall'infortunio, di giocare con continuità". Nebbioli ha già parlato con Crotti ed

è già in sintonia: "Mi piace il suo modo di vedere il calcio, da parte mia cercherò di essere da esempio anche per i più giovani, come ho sempre fatto in questi anni". Attenzione, dunque: la candidatura del Guastalla per la promozione, già forte, si rafforza ulteriormente. **PRIMA CATEGORIA** - Stasera, con un anticipo, scatta il campionato: al "Galeotti" di Carpineti i padroni di casa affrontano il Serramazzone in una gara valida per il girone D. Il fischio d'inizio è previsto per le ore 21.

(d.rev.)

PROMOZIONE - GIRONE A Dopo la vittoria con la Meletolese c'è la trasferta a Poviglio

Un altro derby per il Brescello

Boggio: «L'obiettivo è migliorare il quinto posto dello scorso anno»

di Damiano Reverberi

Vittoria di misura sulla Meletolese ed inizio di stagione col sorriso: il Brescello, fresco anche di qualificazione al secondo turno di Coppa Italia, non ha smesso di recitare da protagonista nel campionato di Promozione, dopo l'ottimo quinto posto dell'anno passato. Niente voli pindarici, però: Gabriele Boggio, l'elemento più esperto dell'undici allenato da Carlo Ferrarini, invita non abbassare la guardia.

Il successo con la Meletolese vi consente di iniziare nel migliore dei modi

Siamo contenti, perché la squadra è giovane e ha



La rosa completa del Brescello per la stagione 2010-2011

bisogno di tanto entusiasmo.

Che ruolo può recitare il Brescello in questo campionato?

Ripeto, siamo giovani, ed è difficile fare pronostici: sarebbe bello miglio-

rare il risultato dell'anno scorso, ma non sarà affatto facile.

Chi sono le favorite?

La Fidentina è la squadra da battere, ma anche Bibbiano e la stessa Meletolese si faranno valere nelle

zone alte. In più ci sono le piacentine, che scopriremo strada facendo.

Domenica un altro derby, stavolta con la Povigliese.

Come tutti i derby sarà una partita a sé: servirà grande concentrazione, mi auguro che sia una bella partita.

Da Montanini a Ferrarini: cos'è cambiato per voi giocatori?

Si tratta di due tecnici molto diversi tra loro: col primo, l'ottimo quinto posto dello scorso anno parla da solo, mentre con Ferrarini stiamo imparando a conoscerci e crediamo nel suo lavoro per costruire qualcosa di importante.

PRIMA CATEGORIA

Bomber Tinelli lancia Cadelbosco

Domenica inizia il campionato e tra le favorite del girone C c'è il Cadelbosco, formazione che, con un mercato oculato, si prepara a lottare per il vertice. La Coppa Emilia, dov'è arrivato il passaggio del turno, ha dato risposte confortanti: su tutti l'attaccante Andrea Tinelli, cui la pausa estiva non ha certo bagnato le polveri.

Tinelli, la Coppa ha dato buone risposte

Meglio di così non poteva iniziare: nell'ultima giornata abbiamo battuto il S.Faustino, inaugurando al meglio il campo nuovo e facendo bella figura davanti alla società e ai tifosi.

Dove può arrivare questo Cadelbosco?

La società ha creato una squadra per fare una stagione di vertice: vincere i campionati, tuttavia, non è mai facile, perché serve anche un po' di fortuna.

A livello personale dove vuole arrivare?

Spero di migliorare il bottino di 17 reti dell'anno passato, magari arrivando a quota 20.

Chi sono le vostre rivali

per il primo posto?

Molte ancora non le conosciamo, ma per sentito dire dico Viadana e Concordia: sono quelle meglio attrezzate e, sicuramente, staranno in alto fino alla fine, spero insieme a noi.

Domenica c'è subito Cadelbosco-Reggiolo, una sfida tra big.

Il Reggiolo ha in panchina Cesare Vitale, grande motivatore e persona che di calcio ne ha masticato parecchio. Lo conosco personalmente e so quanta carica è in grado di dare, ma spero di fargli gol: giochiamo in casa e vogliamo i tre punti.

Qual è la ricetta per primeggiare?

La base è il gruppo, se questo manca è impossibile vincere. Raramente, nella mia carriera, ho visto una squadra così solida ed amalgamata sin da subito: società e mister, oltre che a livello calcistico, hanno azzeccato le scelte anche rispetto alla componente umana e, per il momento, sono molto contento di essere rimasto a Cadelbosco.

(d.rev.)

CALCIO A 5



SERIE B Il capitano della Reggiana sceglie di diventare "grande" e, per motivi di lavoro, abbandona

Dopo 8 anni "Pigia" Malagoli se ne va

«E' una decisione sofferta, ma non potevo farmi sfuggire l'occasione che mi è capitata»

non a caso aveva affidato la fascia di capitano nonostante la giovane età, ringraziandolo e augurandogli un futuro denso di soddisfazioni.

«Non posso che ringraziare i dirigenti di tutti questi anni, a cominciare da Gigi Manfredini, Mauro Corradini e Umberto Giovanetti che sono ancora in prima linea - spiega Malagoli - So che si arabbierà ma non posso non citare Gigi Manfredini, che mi ha trattato come un figlio».

Più che un addio sembra comunque un arrivederci: nel caso di trasferimento in una serie inferiore la Reggiana concederà soltanto il prestito del cartellino... «La mia intenzione è di non abbandonare il calcio a 5, anche se mi servirà un po' di tempo per prendere il ritmo del nuovo lavoro e fare il punto sul tipo di disponibilità per gli allenamenti. Se un domani riuscirò a tornare a giocare ad alti livelli, spero ovviamente di farlo nella mia seconda casa, la Reggiana Cal-



cio a 5. Quanto mi costa averla lasciata? Tanto, ma la situazione è ancora "fresca" e

non ho avuto modo di razionalizzarla fino in fondo... Mentalmente penso ancora alla borsa da preparare per andare all'allenamento. Ma l'opportunità lavorativa che mi si è presentata meritava di essere presa al volo».

Ultima battuta sul campionato alle porte: «Non voglio esagerare, ma secondo me la squadra può fare molto bene. La finale play-off persa nella scorsa stagione da una parte è stata dura da digerire, dall'altro ci ha dato fiducia nei nostri mezzi. L'età media è bassa, ma l'esperienza non



manca, il gruppo è ottimo e le motivazioni per fare bene ci sono tutte...».

Torneo Città di Casalgrande

Si terrà domenica la seconda edizione del torneo di calcio a 5, riservato agli Allievi, "Città di Casalgrande". Presso la pista polivalente dell'Oratorio Don Milani scenderanno in campo per un triangolare Kaos Ferrara, Petrarca Padova e Calcio a 5 Casalgrande, ovvero il Progetto allestito sul settore giovanile da Reggiana, Virtus Casalgrande e Real Casalgrandese. Organizza proprio il Progetto Calcio a 5 Casalgrande, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Casalgrande.

Programma - Alle 17 Kaos Ferrara-Petrarca Padova, alle 18 Progetto C5 Casalgrande-Petrarca Padova e alle 19 Kaos Ferrara-Progetto C5 Casalgrande. Per informazioni sull'attività giovanile del Progetto Calcio a 5 Casalgrande 348-7792980.

SERIE B Il Real si è rafforzato con l'arrivo del brasiliano

A Casalgrande tutti pazzi per Edinho

Anche a Casalgrande arriva un po' di Brasile: il Real Casalgrandese ha ufficializzato nei giorni scorsi il tesseramento del brasiliano Ederson Salvador Edinho, classe '85, ultimo rinforzo per la squadra che, agli ordini di mister Michele Delle Cave, affronterà la serie B. Proveniente da Imola, serie A2, dove ha trovato difficoltà

di ambientamento, Edinho è un giocatore importante per la categoria e ha già dato sfoggio delle sue qualità: nell'amichevole disputata contro il Correggio Futsal, infatti, ha realizzato ben 8 delle 10 reti totali della squadra, mentre contro i pari cate-

goria dello Studio 4, ha messo a segno una delle due reti nel 2-2 finale. Nella sfida di lunedì sera contro le Simec Eagles, infine, il giocatore verde-oro ha segnato sei delle otto reti che hanno travolto i modenesi. «Sono felice di essere qui a Ca-

salgrande - ha dichiarato Edinho - non conosco questa squadra, ma il Mister mi ha fatto una buona impressione e i compagni mi sembrano molto validi. Spero di poter dimostrare il mio talento e di dare una mano alla squadra». Il campionato inizierà il prossimo 25 settembre al PalaKeope, la Comelt Toniolo. (d.rev.)